

# ABITARE OGGI

Organo di ACER,  
Azienda casa Emilia Romagna  
della Provincia di Modena  
Reg. trib. Mo n. 555  
del 24/05/1974. Poste italiane s.p.a.  
Sped. in abb. post. 70%  
DCB Modena. Anno XXXXII, n. 1

luglio 2018



» Via libera al consuntivo «

*56 alloggi nuovi consegnati, cambia il calcolo dei canoni*

» Ricostruzione: gli interventi a Mirandola  
e a San Possidonio «

» Comparto Ex Enel a Vignola, traguardo vicino «

# Via libera al consuntivo dell'Azienda

Approvato il bilancio: nel 2017 consegnati 56 alloggi nuovi.  
Cambia il calcolo dei canoni

22mila euro circa di utile di esercizio, quasi tre milioni di residuo attivo da impiegare nella gestione delle politiche abitative sul territorio, per migliorare e allargare un patrimonio complessivo che oggi conta 765 alloggi. Sono queste alcune delle cifre più indicative del bilancio consuntivo dello scorso anno, che ha visto il voto favorevole della Conferenza degli Enti provinciale.

Un anno, lo scorso, che ha visto Acer Modena misurarsi con alcune novità, a partire da quelle sul calcolo dei canoni. Nel 2017 la Regione ha infatti promosso con la DRG 894 del 16 giugno 2016 la nuova normativa per il calcolo dei canoni ERP da applicarsi dal 1 gennaio 2017 con la parallela e contemporanea applicazione della nuova ISEE. Nella fase applicativa a fronte delle diverse esigenze emerse dalle realtà territoriali, ha provveduto, dopo un intenso lavoro di approfondimento che ha visto la Acer Modena impegnata nel fornire ai Comuni e alla stessa Regione tutti gli elementi ed i dati necessari, con la DRG 739 del maggio 2017 ad emanare una versione del regolamento per il calcolo dei canoni che ha consentito alle diverse realtà territoriali di poter contare su una maggiore elasticità di nella applicazione.

“Sul territorio modenese – rimarca il presidente di Acer Modena Andrea Casagrande - il Tavolo di Coordinamento provinciale ha lavorato intensamente



con i Comuni ed ACER ha supportato, come braccio operativo, questo lavoro producendo un gran numero di simulazioni funzionali alla individuazione di parametri da condividere per ottenere una certa omogeneità di applicazione. Con l'ultima seduta di luglio è stato approvato un ordine del giorno che ha rimarcato l'obiettivo di tutelare gli utenti fragili potendo introdurre un canone sociale da applicarsi a tutte le situazioni segnalate dai servizi sociali”.

Contestualmente sono entrati in vigore anche i regolamenti legati alla pronuncia di decadenza dal contratto ERP per supero reddito. Il ruolo di ACER, anche in questo caso, è stato quello di supportare i Comuni e le Unioni nel costruire i necessari atti amministrativi.

“Come si può ben com-

prendere il 2017 è stato, su questo tema, un anno di lavoro molto intenso nel supportare tecnicamente

e con proposte di merito le decisioni che dovevano assumere i Comuni. Il 2017 ha segnato inoltre un traguardo importante: quello dei 110 anni di attività dell'ACER (prima IACP) ed è stata occasione per ricordarlo, presentando pubblicamente il 3° Bilancio di Sostenibilità per rimarcare l'impegno a svolgere la propria attività nel rispetto delle normative, della trasparenza dell'ambiente e delle parti sociali coinvolte”.

ACER gestisce il patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), tramite 42 contratti di concessione e 3 di convenzione, per il periodo 2014-2018 con possibilità di rinnovo per analogo periodo.

La gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica si colloca come attività

## Indice

4. Ricostruzione, gli interventi a Mirandola e a San Possidonio
5. Comparto Ex Enel a Vignola, traguardo vicino
6. Amianto: un problema in via di risoluzione
8. Ridurre le emissioni con il Progetto Sherpa
9. Canoni, cosa cambia in bolletta?
10. ViviAMO Brodano: un progetto di comunità
11. La bacheca di Abitare Oggi

complessa che spazia dalla cura di lavori edili o impiantistici per la riparazione e la manutenzione degli alloggi a quella più delicata dei rapporti con gli assegnatari nella fase di scelta dell'alloggio, nella stipula

del contratto, nel calcolo e applicazione del canone, nel controllo annuale dei requisiti, nel recupero di eventuali morosità e nel sostegno alla vita condominiale.

La gestione riguarda alloggi

di edilizia residenziale pubblica (ERP), alloggi pubblici destinati ad edilizia sociale (ERS), alloggi di proprietà privata in gestione con Agenzia Casa (Affitto Casa Garantito – Alloggi in garanzia) per conto di Comu-

ni ed alloggi di proprietà privata messi a disposizione per nuclei terremotati (Ordinanze Commissario Regionale) nonché autorimesse e negozi per un complessivo di oltre 7500 unità immobiliari

## 2017 Patrimonio in gestione ad ACER

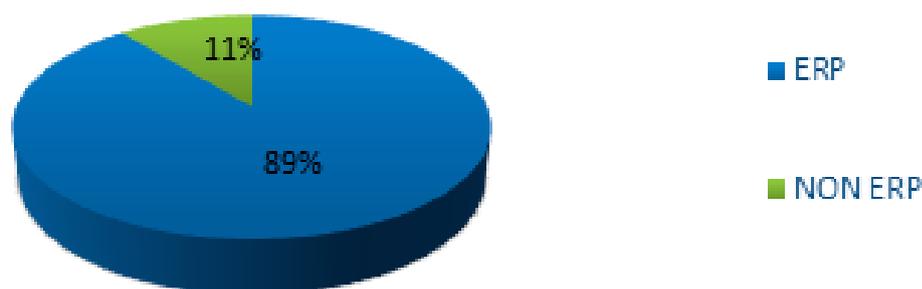


Figura 1 Alloggi in gestione ad ACER n. 7065 di cui 6299 ERP e 766 non ERP 8 AL 31/12/2015 erano 7.003 di cui ERP 6.235 e non ERP 768

### Contratti sottoscritti nel 2017

Contratti ERP	Numero contratti
Nuova Assegnazione	277
Cambio Alloggio	107
Voltura e Subentro	60
<b>Totale Contratti ERP</b>	<b>444</b>

Contratti a canone concertato nell'anno	2017
Su patrimonio dei Comuni	41
<b>Su patrimonio ACER</b>	<b>61</b>

	2017
Alloggi con contratti di Agenzia casa per conto (Alloggi in Garanzia)	55
Alloggi con contratti di Affitto casa Garantito per conto	56
Contratti attivi con Ord.26/2014 per territorio con sisma 2012	124
<b>Totale</b>	<b>235</b>

### DATI AL 31/12/2017

Altre unità immobiliari di proprietà ACER in gestione	2017
Autorimesse n. 555 di cui con contratti attivi	260
Negozi 28 di cui con contratti attivi	23

Anche nel 2017 l'attività edilizia di Acer, all'insegna delle più moderne tecnologie costruttive, ha raggiunto risultati lusinghieri.

Sono stati 56 in totale i nuovi alloggi nel consegnati nel 2017: a Modena, via Hack, 19 alloggi di proprietà della Provincia, a Miran-

dola 15 alloggi di proprietà di ACER, a Concordia, in via Mascagni, 12 alloggi ERP post sisma, a San Possidonio, in via di Vittorio,

4 alloggi ERP post sisma, a Concordia, in via della Pace, 4 alloggi ERP post sisma e a Novi, in via Zoldi, 2 alloggi ERP post sisma.

# Ricostruzione, gli interventi a Mirandola e San Possidonio

Procedono i cantieri di ripristino dei danni derivanti dal terremoto del 20 e 29 maggio 2012

• Proseguono gli interventi di recupero del patrimonio destinato nei Comuni colpiti dal sisma del maggio 2012. Due in particolare sono i cantieri, uno completato e l'altro ormai in fase conclusiva. Entro la fine dell'anno saranno infatti resi nuovamente disponibili i 20 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà del Comune di Mirandola danneggiati dal terremoto del 2012 e recuperati con i contributi della Regione Emilia Romagna all'interno del "Programma di finanziamento del patrimonio ERP" grazie ad un investimento di quasi 1 milioni e 920 mila euro.

L'edificio di via Nievo 1 a Mirandola sorge in una delle aree modenese maggiormente colpite dal terremoto, ed avendo subito massicci danni alle strutture, è stato demolito e ricostruito integralmente. L'intervento, per il quale il Comune ha delegato ACER alla redazione del progetto, la direzione lavori e la gestione del finanziamento quale Ente Gestore del patrimonio ERP, risulta ad oggi in fase conclusiva e si prevede di rendere disponibili gli alloggi nell'autunno 2018.

La ricostruzione totale dell'edificio ha permesso di operare un potenziamento del patrimonio alloggi, realizzando un nuovo immobile in classe energetica A costituito da un piano terreno per servizi (cantine e locali condominiali) e 4 piani fuori terra per complessivi 20 alloggi (originariamente 18) tutti adeguati alle disabilità.

I lavori, iniziati a luglio 2016 dall'Impresa Scenia Srl per



conto del Consorzio aggiudicatario CEIR, alla quale furono affidati tramite procedura aperta ai sensi degli artt. 53 e 54 del D.Lgs n° 163/2006, hanno consentito di attuare parallelamente alla realizzazione di una nuova struttura antisismica, un'importante riqualificazione energetica ed estetica dell'edificio mediante la realizzazione di un nuovo involucro isolato e l'installazione di sistemi fotovoltaici e solare termico.

Consegnati gli ultimi giorni di maggio i lavori sull'edificio di Via Federzoni 16/16A per la ricostruzione post sisma di 16 alloggi in sede dei 15 esistenti, anch'essa finanziata con i contributi della Regione Emilia Romagna all'interno del "Programma di finanziamento del patrimonio ERP" per un valore contrattuale di circa 2 milioni e 100 mila euro.

L'intervento affidato alla ditta AEC Costruzioni Srl, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n° 50/2016, prevede lavori per una durata di 585 giorni e la fine dei lavori è prevista per il mese di gennaio 2020.

Il nuovo edificio, costituito da 16 alloggi di cui uno al piano

terreno al fianco di 8 cantine ed 8 autorimesse, sarà realizzato in classe energetica A, integralmente adeguato alle disabilità e dotato di impianto di riscaldamento centralizzato con solare termico e fotovoltaico; inoltre, come spesso accade negli edifici altamente

prestazionali dal punto di vista energetico si è optato in fase progettuale per l'eliminazione dell'allacciamento gas dei singoli alloggi per dotarli unicamente dell'allacciamento alla fornitura elettrica e di cucine con piani cottura ad induzione.



# Comparto ex Enel a Vignola, traguardo vicino

In fase di completamento i lavori di costruzione dei 12 nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica



• Il 2018 vedrà la conclusione di un importante cantiere, quello del comparto ex Enel a Vignola. La fine dei lavori, finanziati in parte con fondi regionali ed in parte con fondi propri del Comune di Vignola per un importo complessivo di circa 1 milione e 200 mila euro, è prevista per la fine di quest'anno.

La palazzina è costituita da tre piani fuori terra ospitanti al piano terreno sei autorimesse e due alloggi, dieci alloggi ai piani primo e secondo e, in un nucleo esterno preesistente le restanti sei autorimesse.

Nel rispetto delle norme tecniche per le costruzioni del 14 Gennaio 2008 ed in ragione della classificazione del territorio Comunale di Vignola come sismico

“Zona 3”, è stata scelta una struttura portante in blocchi di legno mineralizzato con calcestruzzo armato adatta a tale classificazione.

L'intervento di nuova realizzazione è tuttora in corso di esecuzione per opera della ditta New Group Infrastrutture Srl, alla quale fu affidato tramite procedura aperta ai sensi degli artt. 53 e 54 del D.Lgs n° 163/2006, e prevede la messa in disponibilità di un edificio residenziale dotato di 12 unità abitative in classe energetica “B” nel rispetto della Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n° 156/2008: gli alloggi saranno tutti dotati di impianto di riscaldamento centralizzato con siste-

ma di produzione a pellet, integrato da un impianto di produzione solare termico ed un impianto di generazione fotovoltaico.

Sulle pareti nord ed est è stato realizzato un sistema di rivestimento a verde verticale non per uno sco-

po di abbellimento estetico, ma anche per migliorare l'isolamento acustico, per la depurazione dagli inquinanti atmosferici ed influenzare il comportamento energetico dell'edificio ed il microclima dell'area circostante.

## LA CASA È UN BENE CHE SI PUO' PERDERE

Nel 2017 sono stati eseguiti 47 tra sfratti e decadenze che hanno portato in modo forzoso all'uscita di altrettante famiglie dalle proprie abitazioni, senza la possibilità di tornarvi. Ricordiamo che in caso di sfratto tutto quanto è contenuto nell'alloggio al momento dell'esecuzione (uscita di tutti quelli che abitano) resta in deposito presso i nostri magazzini, in attesa che il proprietario lo ritiri, per cinque anni. Dopo tutto viene mandato in discarica.

# Amianto, un problema in via di risoluzione

Acer ha da tempo attivato il monitoraggio e la rimozione del materiale attraverso manutenzioni programmate

- Il Patrimonio Edilizio in gestione ad ACER Modena, in analogia a tutto il resto del patrimonio residenziale distribuito sul territorio, risulta realizzato in base all'epoca di costruzione con l'utilizzo di alcuni componenti edilizi contenenti fibre d'amianto.

## COS'È L'AMIANTO?

L'amianto è un minerale naturale fibroso a struttura microcristallina appartenente alla classe chimica dei silicati ed il suo nome deriva dal greco "amiantos" che significa immacolato, incorruttibile. Chiamato anche con il termine equivalente "Asbesto" che tradotto significa "Che non si spegne mai", ha una composizione chimica è variabile costituita da fasci di fibre molto fini, tanto che in un centimetro lineare si possono allineare fianco a fianco 335.000 fibrille di amianto; Per rendere un'idea più concreta della finezza di queste fibre le si può paragonare ai capelli che, benché sottili, riempirebbero un centimetro lineare affiancandone solo 250. I motivi di una così ampia diffusione di questo elemento sono da ricercare nelle sue eccezionali proprietà di resistenza al fuoco, isolamento termico ed elettrico, elevata resistenza agli acidi ed alla trazione, facilità di lavorazione miscelabilità ad altre sostanze usate in edilizia come il cemento e rilevanti capacità fonoassorbenti. L'ultimo ma non secondario motivo del largo utilizzo fatto dell'amianto fu il basso costo di produzione.

## LA FORMA DELL'AMIANTO



L'amianto si presenta in due distinte forme, amianto di matrice friabile ed amianto in matrice compatta.

Le fibre possono essere libere o debolmente legate come nelle matrici friabili, identificabili nei materiali tipicamente polverulenti usati come isolanti di impianti; diversamente le fibre possono risultare fortemente legate in una matrice stabile e compatta (come il cemento-amianto delle lastre di copertura o il vinil-amianto dei pavimenti) e in questo caso si parla di amianto in matrice compatta.

Data la pericolosità dell'amianto, insita nella sua capacità di rilasciare fibre estremamente fini che possono essere respirate dall'uomo e scatenare malattie anche diversi anni dopo l'inalazione, l'amianto friabile che può essere ridotto in polvere con la semplice azione manuale è considerato più pericoloso

dell'amianto compatto che per sua natura ha una scarsa quantità e capacità di rilascio di fibre.

## IN CONCLUSIONE IL RUOLO DI ACER NELLA SORVEGLIANZA DEL PERICOLO AMIANTO

La prima norma che di fatto regolò la cessazione dell'uso dell'amianto fu la Legge n. 257 del 27 marzo 1992 che, in seguito all'emanazione del Decreto Ministeriale del 6/9/1994 che ne definì le metodologie tecniche di applicazione,

La prima attività ad opera di ACER sul patrimonio in gestione, già completata da diversi anni, ha determinato la completa rimozione e smaltimento di fibre di amianto a matrice friabile quali ad esempio isolamenti termici, guarnizioni di centrali termiche, ecc.

La presenza di fibre di amianto rimane pertanto in materiali a matrice compatta, nei quali le fibre non

sono libere ma fortemente legate in una matrice stabile e solida come le resine o cemento quali ad esempio lastre di fibrocemento tristemente note con il nome marchio commerciale Eternit.

Tenuto conto che la presenza di materiali contenenti amianto in un edificio non comporta di per sé un pericolo per la salute degli occupanti e che se il materiale è in buone condizioni e non viene manomesso, è estremamente improbabile che esista un pericolo apprezzabile di rilascio di fibre di amianto, la priorità di monitoraggio per il patrimonio residenziale risulta essere quella relativa alle coperture soggette agli agenti atmosferici, i quali accelerano il processo di deterioramento del legante rendendo potenzialmente possibile il rilascio di materiale nocivo.

In tal senso ACER si è da tempo attivata mediante

un piano di monitoraggio delle coperture conformemente alle "Linee Guida per la Valutazione dello stato di conservazione delle Coperture in Cemento-Amianto e per la Valutazione del rischio" redatte dall'Assessorato Politiche per la Salute - Servizio Sanità Pubblica della Regione Emilia Romagna; questo strumento permette di classificare lo stato di conservazione dei manufatti su tre livelli determinando le azioni da in-

traprendere partendo dalla semplice prosecuzione del monitoraggio alla progettazione di un vero e proprio intervento di bonifica.

Al 31 Dicembre 2017 gli edifici con presenza di amianto risultavano essere 8 su 360 immobili in gestione, contro i 16 rilevati alla fine dell'anno 2012 e ad oggi risultano per tutti isolate le potenziali fonti di finanziamento dei relativi interventi di bonifica da realizzare nei prossimi 3 o

4 anni.

In ogni modo, l'azione di progressiva sostituzione delle coperture in cemento - amianto nei fabbricati mediante piani di manutenzione programmata, ha consentito di raggiungere un quadro sufficientemente confortante per cui si ipotizza entro i prossimi 3, 4 anni di avere definitivamente eliminato il problema.

L'amianto risulta comunque presente, comunque

in forma compatta, anche in canne fumarie, scarichi, e pavimenti vinilici utilizzati in edilizia tra gli anni 60 e gli anni 80; In ogni caso, qualora nell'esecuzione dei consueti lavori di manutenzione si dovesse rendere necessario operare su tali componenti edilizi si procede mediante l'impiego di fornitori specializzati e nel rispetto della normativa a tutela della sicurezza di inquilini, lavoratori ed ambiente.

## CENTRO STORICO, PORTICI RIMESSI A NUOVO



Intervento Via Tre Re 74

All'interno dei piani di manutenzione straordinaria, si è intervenuti nel centro storico di Modena per eseguire interventi mirati al risanamento di alcune facciate esterne mediante il ripristino di intonaci e tinte dei portici posti in corrispondenza di vari condomini Acer, tali interventi, iniziati nel 2017 e che andranno concludendosi entro l'anno 2018, interessano i fabbricati di: Via Tre Re 63/A e 63/B - Via Tre Re 62 - Via Tre Re 68 - Via Tre Re 74 - Via San Paolo 25 - Via Rua Frati 36 - Via Rua Frati 40

## CONTABILIZZATORE IMPIANTI RISCALDAMENTO: 25 GLI INTERVENTI ESEGUITI DA ACER

Intervento Via Ciro Menotti 152 - Ripartitore elettronico dei consumi di calore per applicazione a radiatore

Secondo quanto contenuto nella modifica alla legge n.221 del 17 dicembre 2012, è stato prorogato al 2017 il termine per adeguare gli impianti termici condominiali attraverso l'installazione di impianti di contabilizzazione.

Per procedere in tal senso, ACER è intervenuta all'interno dei fabbricati non ancora dotati di contabilizzatori, con un piano di manutenzione che dal 2016 ad oggi ha eseguito gli adeguamenti in 25 fabbricati dei quali alcuni interamente a proprietà pubblica ed altri a proprietà mista.



# Ridurre le emissioni col progetto Sherpa

Acer Modena partecipa al programma europeo dedicato all'efficienza energetica

Acer Modena, congiuntamente alle altre ACER dell'Emilia Romagna collabora e partecipa al progetto europeo SHERPA, finanziato dal Programma **Interreg MED** nell'ambito dell'**ASSE 2** dedicato a progetti mirati a sostenere strategie a basse emissioni di carbonio ed efficienza energetica nei territori in cui si svolge il programma.

In tutti i Paesi Europei, la principale sfida in termini di riduzione dei consumi energetici, di miglioramento delle prestazioni energetiche e di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> nel **settore dell'edilizia** consiste nell'accelerare l'attuazione delle direttive 2010/31/UE sulle prestazioni energetiche degli edifici e 2012/27/UE sull'efficienza energetica. Il progetto SHERPA mira pertanto a rafforzare le capacità delle Amministrazioni Pubbliche a livello regionale e subregionale di migliorare l'efficienza energetica dei propri edifici e creare reti di conoscenza, al fine di raggiungere la massima quantità e qualità dei progetti di riqualificazione degli edifici pubblici. Le Regioni partner (Abruzzo, Catalogna, Creta, Dunea, Emilia Romagna, Gozo, Lazio, Valencia) hanno selezionato un campione di circa **200 edifici**, individuati in base a criteri di rappresentatività del patrimonio pubblico regionale, su cui verranno definiti i progetti di riqualificazione

energetica. La Regione Emilia-Romagna contribuirà al raggiungimento degli obiettivi del progetto focalizzando il proprio intervento sul settore **dell'edilizia residenziale pubblica (ERP)**, in considerazione del ruolo attivo che le politiche abitative possono svolgere per ridurre gli impatti sull'economia familiare dei costi dei consumi energetici, nonché per migliorare il benessere e la salute degli utenti in modo integrato e sostenibile. Il contributo di ACER MODENA al programma si è espletato mediante la presentazione di progetto-studio di riqualificazione del fabbricato ERP di via Belgrado 11, 13 a Carpi sul quale si sono ipotizzati diversi livelli successivi di intervento.

**Isolamento copertura (già eseguito).** L'impermeabilizzazione superiore dell'edificio è stata rifatta successivamente al terremoto del 2012 realizzando contemporaneamente anche un maggior isolamento del solaio di copertura.

**Contabilizzazione del calore (già eseguita).** Nel corso del 2017 è stato realizzato il sistema di contabilizzazione del calore da collettore e regolazione mediante valvola comandata da cronotermostato.

**Sono in corso di studio ulteriori 3 livelli di lavori:**  
**Centrale termica. (1° livello di intervento di progetto)** Rifacimento completo della centrale termica mediante sostituzione degli attuali due generatori con uno unico a condensazione, rifacimento dei gruppi di regolazione e pompaggio, dei bollitori per acqua

calda sanitaria, autoclave per acqua fredda, isolamento delle tubazioni di distribuzione.

**Cappotto esterno. (2° livello di intervento di progetto)** Risanamento delle superfici in c.a. e l'applicazione di un isolamento esterno a cappotto in EPS di 18 cm su tutto le pareti esterne.

**Pompa di calore e impianto Fotovoltaico. (3° livello di intervento di progetto)** Integrazione del generatore di calore a gas con una pompa di calore e l'installazione di un impianto fotovoltaico in copertura a servizio sia della centrale termica che dei due ascensori e luci condominiali.

Il programma SHERPA è tuttora in corso di sviluppo e proseguirà con il confronto delle diverse espe-

rienze studio sia italiane che estere e consentirà di incrementare il bagaglio sia tecnico che culturale in ambito di riqualificazione energetica del patrimonio residenziale pubblico.

Il progetto studio di via Belgrado 11, 13 nasce da un caso reale la cui realizzazione per alcuni aspetti è imprescindibile (centrale termica) per gli altri rappresenta una opportunità di raggiungere altri obiettivi strategici:

**Riqualificazione del fabbricato.**

- Conservazione edilizia e mantenimento della funzionalità del fabbricato garantendone un utilizzo prolungato nel tempo ai fini ERP.
- Rigenerazione e riqualificazione energetica dell'edificio.
- Contributo alla riduzione





delle emissioni in atmosfera in linea con gli obiettivi 20, 20, 20 del piano Kyoto e Patto dei sindaci.

**Coinvolgimento degli assegnatari.** Azioni di coin-

volgimento degli assegnatari con momenti formativi e di sensibilizzazione sui comportamenti che incidono sui consumi energetici in ambito domestico. Com-

partecipazione attiva alla realizzazione dell'intervento ed alla valutazione nel tempo dei risultati ottenuti. Congiuntamente al Comune di Carpi sono in corso le

valutazioni di fattibilità degli interventi in ordine alle altre esigenze manutentive dell'intero patrimonio ERP sul territorio comunale.

## CANONI, COSA CAMBIA IN BOLLETTA

Il 5 Aprile 2018 Il Consiglio Comunale di Modena ha approvato il nuovo regolamento per il calcolo dei canoni ERP, recependo la normativa Regionale. Le bollette di affitto dal mese di giugno contengono quindi il canone aggiornato con i nuovi criteri di calcolo. Poiché l'effettiva applicazione della nuova normativa decorre dal mese di ottobre 2017, a partire dalla bolletta di giugno viene applicato anche il recupero della differenza di canone tra quanto pagato da ottobre 2017 in poi secondo i nuovi criteri.

Si specifica che il ritardo nell'approvazione del regolamento è dovuto alla necessità di approfondire e perfezionare un lavoro svolto di concerto con le parti sociali sul territorio provinciale, per ridurre al minimo l'impatto sugli assegnatari riguardante l'applicazione delle nuove

modalità di calcolo dei canoni, derivante dall'applicazione della norma regionale.

In pratica, nella bolletta di giugno oltre al nuovo canone troverete il conguaglio così gestito:

- se il conguaglio a debito supera Euro 200,00 l'importo è rateizzato automaticamente mese per mese, a partire dalla bolla di giugno e fino alla fine del 2018. Mentre se il debito risulta inferiore a Euro 200,00 è addebitato in un'unica soluzione assieme al canone di giugno.

In caso di difficoltà a far fronte alle differenze richieste, ci si può rivolgere presso l'Ufficio Legale di ACER per rateizzare il debito.

- se il conguaglio è invece a credito, e non ci sono morosità, il conguaglio è restituito direttamente in bolletta a partire da giugno 2018.

## UN OCCHIO AI NOSTRI ANZIANI

Il nostro Ufficio per le Relazioni Esterne e Sociale ha iniziato da qualche mese a fare visite di verifica della situazione abitativa e soprattutto di aiuto che hanno i nostri utenti anziani (oltre gli 85 anni). Al momento siamo concentrati sulla città di Modena ma non escludiamo di riuscire a estendere questa attività agli altri comuni. Molto semplicemente andiamo a "suonare il campanello" e chiediamo come stanno, se hanno qualcuno che li aiuta e se la casa che abitano risponde alle loro necessità.

Siamo accolti normalmente con cordialità e apprezzamento e abbiamo trovato nella maggioranza dei casi situazioni perfettamente gestite da familiari o con la presenza di badanti. Preferiamo rimanere sull'uscio di un anziano che non di fida piuttosto che avere un'accoglienza un po' forzata.

Vogliamo ricordare anche in questa occasione che nessun dipendente di ACER ha autorizzazione o motivo a ricevere denaro o valori in qualsiasi forma.

# ViviAmo Brodano: un progetto di comunità

Nel quartiere di Vignola i residenti da anni creano occasioni di condivisione e socialità

Da alcuni anni nel quartiere Vecchia Brodano di Vignola, è avviato un progetto di comunità che in un alternarsi di familiarità e formalità, leggerezza e profondità, facilitazione e dialogo, ha portato i residenti della zona a scegliere come “ri-empire” il quartiere di relazioni e prendersi cura del parco.

L'idea è quella di voler fare qualcosa per accorciare le distanze, superare l'indifferenza, creare occasioni di condivisione e rilanciare una nuova socialità.

Il progetto è accompagnato e sostenuto da Unione Terre di Castelli, Comune di Vignola, Azienda UsI Distretto di Vignola, Centro Servizi Volontariato e Acer. Nei mesi scorsi i cittadini hanno messo in campo diverse esperienze: le passeggiate fra vicini (che proseguono fino a settembre), la bicicletтата di quartiere,

la ginnastica al parco per tutti, la “Festa di Vicinato”, con finger food e laboratori.

Il prossimo appuntamento, in programma sabato 15 settembre a partire dalle 16, è la Festa del Riuso: un'occasione di incontro e reciprocità tra famiglie e cittadini di ogni età e cultura, un'occasione per rimettere in circolo le cose che non adoperiamo più e passarle di mano in mano.

Si possono portare abiti, giochi, libri, oggetti. Ci saranno letture e laboratori insieme ai residenti,



la merenda è autogestita e condivisa: tutti possono portare un po' di frutta o biscotti.

Tra le altre iniziative, da segnalare anche “Colorare panchine e giochi”: si sono aperte infatti con successo le iscrizioni per inaugu-

rare una squadra di volontari civici e stringere un patto di collaborazione con l'amministrazione comunale per rendersi cura del parco, tagliare l'erba intorno ai giochi, coprire il gazebo, colorare panchine, tavoli e giochi. Ovviamente la lista è aperta e tutti possono unirsi.

Se abiti in zona e vuoi tenerti aggiornato puoi entrare nel gruppo whatsapp Vi-

viAmo Brodano Daniela 320 9642988 oppure puoi chiamare Unione Terre di Castelli - Centro per le Famiglie 059 777612 o il Comune di Vignola - Servizio Democrazia e Partecipazione 059 777506.

Buon vicinato a tutti!

## ABITARE OGGI

Redazione ACER  
viale Cialdini, 5 - Modena  
Tel. 059 891011

Direttore editoriale  
Andrea Casagrande  
Direttore responsabile  
Paolo Seghedoni

Comitato di redazione  
Nadia Paltrinieri, Paolo  
Lazzaretti, Silvia Alfarano,  
Elisa Giberti, Giacomo Gullo,  
Luca Beltrami, Andrea  
Cavallini, Paola Ducci,  
Marcella Caluzzi

Grafica mediamo.net  
Stampa Sigem S.r.l.

## Esperienze belle ed esperienze complicate

Bella l'esperienza fatta, grazie alla collaborazione con MASCI (Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani) con cui abbiamo parlato di soldi e gestione della famiglia nel complesso abitativo di via Terranova – Casalegno a Modena. Sono stati due incontri di circa due ore in cui gli esperti volontari hanno illustrato e approfondito vari temi legati a come si gestisce il denaro. Si è parlato del fare la spesa ma anche di sigarette o “gratta e vinci”, di come risparmiare acqua, gas e energia elettrica, di finanziamenti e prestiti... insomma di tutti quegli aspetti che richiedono l'uso del denaro in qualsiasi famiglia. La grande competenza dei relatori e la loro disponibilità ci ha fatto decidere a ripetere l'esperienza in altri complessi abitativi, per cui siamo anche disponibili a considerare chi volesse segnalarsi come futura sede dei prossimi incontri.

Prosegue con tenacia (ma anche un po' di fatica) l'intervento di rigenerazione abitativa nella frazione di Albareto. La collaborazione con Punto d'Accordo e i Servizi Sociali si è estesa ad altri fabbricati visti i risultati dell'intervento di inizio. Davvero molto apprezzata la disponibilità e l'impegno di molti cittadini anche se purtroppo c'è ancora qualche “furbo” che insiste a danneggiare quello che con i soldi di tutti si va riparando e sistemando. Ma noi insistiamo e sono previsti anche durante l'estate incontri e presenze presso i fabbricati...

# La bacheca di Abitare Oggi

**offro**  
alloggio di 5 mq, piano terra,  
6 stanze, con ascensore, con garage

**cerco**  
alloggio per disabili, a Modena  
città, con almeno 2 stanze da letto,  
bagno per disabili, sala grande, al  
piano terra o con ascensore, garage

**D'Avino Mauro**  
Via Isonzo 4, Maranello (MO)  
339.7749578

**offro**  
alloggio di 59 mq, 1° piano,  
2 stanze, senza ascensore

**cerco**  
alloggio a Carpi (Mo), piano terra o  
ascensore, 3 camere, cucina, sala,  
bagno, garage

**Guiga Khira**  
Via A. Meucci 42, Novi di Modena  
347.5149692

**offro**  
alloggio di 45 mq, 1° piano,  
5 stanze, senza ascensore

**cerco**  
alloggio a Rovereto/Novi di  
Modena, con caratteristiche simili  
e garage. Urgente

**Incerti Carla**  
Via Budrione Migliarina Ovest 78,  
Carpi (MO)  
328.9491718



## Ricerca di alloggio in un altro comune

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Offro alloggio di mq. \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_ stanze \_\_\_\_\_ con/senza ascensore \_\_\_\_\_

Cerco un alloggio idoneo nel Comune di \_\_\_\_\_

Con queste caratteristiche \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

# **ACERMODENA**

AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI MODENA

viale Cialdini, 5 - 41123 Modena

## orari di apertura

lunedì dalle 8.30 alle 13.00

giovedì dalle 8.30 alle 13.00 - dalle 14.00 alle 18.00

## sportelli decentrati

*Formigine*, presso URP del Municipio lunedì 9.00 – 10.30

*Maranello*, presso Sportello del Cittadino lunedì 11.00 – 12.30

*Nonantola*, presso Servizio Sociale Comune e

*a Castelfranco*, presso Ufficio Casa Comune - a martedì alterni dalle 9.00 alle 12.00

*Fiorano Modenese*, presso Villa Pace via Marconi 106

il martedì dalle 9 alle 12

*Carpi*, via San Rocco 2 - mercoledì dalle 9.00 alle 12.00

*Vignola*, piazza Carducci 3 - mercoledì dalle 9.00 alle 12.00

*Sassuolo*, presso Agenzia Casa, via Decorati al Valor Militare 30 - a giovedì alterni dalle 15.00 alle 18.00

*Mirandola*, presso municipio nuovo - venerdì dalle 9.30 alle 13.00

*Pavullo*, presso lo Sportello Sociale via Giardini 16 Pavullo aperto il venerdì dalle 9.30 alle 12.30

**centralino 059 89 10 11**

**fax 059 89 18 91**

**[www.aziendacasamo.it](http://www.aziendacasamo.it)**

**[acermo@aziendacasamo.it](mailto:acermo@aziendacasamo.it)**

## URP

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Responsabile URP tel. 059 89 18 14

[urpacer@aziendacasamo.it](mailto:urpacer@aziendacasamo.it)

## SEGNALAZIONI DI MANUTENZIONE

24 ORE SU 24

telefono: 059 89 18 20

con segreteria telefonica

Sistema qualità certificata secondo la ISO 9001 : 2000

